



UNIVERSITÀ  
**UNISED**  
UNIVERSITÀ POPOLARE C.N.U.P.I.



# Bando e Regolamento della **Scuola di Specializzazione in Criminologia forense**

Progetto formativo sviluppato da:  
Università Popolare UNISED e Istituto di Scienze Forensi - ISF College

Direttore Scientifico: Prof.ssa Deborah CAPASSO de ANGELIS

Scuola riconosciuta da



## **Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti**

Associazione Professionale nazionale iscritta nell'elenco del  
Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4.  
*L'unica Associazione Professionale di categoria dei Criminologi e dei Criminalisti Professionisti.*  
[www.ancrim.it](http://www.ancrim.it)

**ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.**

**Codice Corso di Studi: SPECRIM**

## Art. 1. Scuola di Specializzazione in Criminologia forense

L'Università Popolare UNISED, nella persona del Presidente e Rettore, ha istituito la Scuola di Specializzazione in Criminologia forense e attivato il relativo Corso biennale per la formazione della figura professionale del Criminologo forense, emanando il presente Regolamento che sarà valido a partire dall'Anno Accademico 2019/2020. Eventuali modifiche e/o integrazioni al contenuto del presente Regolamento, verranno rese note agli interessati a mezzo posta elettronica. Il Corso è organizzato in collaborazione con l'ISF College - Scuole di alta formazione e specializzazione dell'Istituto di Scienze Forensi, che fornirà il proprio contributo per le attività di laboratorio e gli insegnamenti di psicologia e neuroscienze i quali saranno tenuti dai propri esperti.

## Art. 2. Normative di riferimento

- Costituzione della Repubblica Italiana, art. 33, 1° c.;
- Legge 7 dicembre 2000, n. 383 (UNISED);
- Legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- D.M. 21 maggio 1991 (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) pubb. G.U. n. 203 del 30 agosto 1991 (UNISED);
- Codice di procedura penale (artt. 220, 225 e 348);
- Codice di procedura civile (artt. 191 e 201);
- Consiglio di Stato, Sezione Seconda, adunanza del 6 febbraio 1991 - approvazione Statuto C.N.U.P.I. (cfr. <https://www.unised.it/riconoscimento.html>).

## Art. 3. Premessa

L'Università Popolare UNISED - Università Internazionale di Scienze della Sicurezza e della Difesa Sociale, di seguito, per brevità, denominata anche "UNISED", è un Ente di formazione e ricerca senza scopo di lucro costituito ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383. UNISED è membro ordinario della Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane (C.N.U.P.I.), Ente con personalità giuridica riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. 21 maggio 1991, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 30 agosto 1991 al numero 203. In virtù dell'approvazione dello Statuto C.N.U.P.I. da parte del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 1991, Sezione Seconda, all'Università Popolare UNISED è riconosciuto il diritto di assumere la denominazione "università popolare" in quanto membro di C.N.U.P.I. Inoltre, UNISED è membro di UNAI United Nations Academic Impact, il network delle Nazioni Unite fondato nel 2010 dall'allora Segretario Generale Ban Ki-moon, per realizzare gli obiettivi dell'ONU nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica e degli scambi culturali. Attualmente, UNAI raggruppa più di 1000 college e università di circa 120 Paesi del mondo.

L'ISF College gestisce le scuole di criminalistica e criminologia dell'Istituto di Scienze Forensi, azienda leader nazionale nel settore tecnico-forense con partner in tutto il mondo.

Organizzato secondo il modello delle università anglosassoni, l'ISF College è nato con l'obiettivo di formare e specializzare gli aspiranti esperti tecnici forensi (criminalisti e criminologi), investigatori e manager della security nonché permettere all'Istituto di Scienze Forensi di selezionare i migliori studenti ai fini dell'inserimento nella propria organizzazione.

Il modello didattico espresso dall'ISF College si ispira agli standard formativi delle università anglosassoni fornendo agli studenti conoscenze di altissimo livello unitamente a competenze di carattere pratico realizzate per mezzo di ricche attività esperienziali. Questo importante aspetto, che fa la differenza nel momento del passaggio dagli studi al mercato del lavoro, è reso possibile da diversi fattori: 1) tutti i docenti del College sono affermati professionisti del settore e molti di essi vantano numerose esperienze in operazioni e procedimenti giudiziari di rilevanza nazionale e internazionale; 2) le lezioni pratiche di laboratorio si tengono nella medesima struttura dove si svolgono attività di ricerca e sviluppo nel settore tecnico-forense; 3) durante il periodo di studi vengono organizzate numerose attività didattiche supplementari che permettono agli studenti di ampliare il proprio bagaglio di conoscenza del settore; 4)

l'Istituto di Scienze Forensi è partner di aziende leader mondiali nel mercato delle consulenze, della formazione e della produzione di strumentazione forense; 5) al termine dei percorsi specialistici, l'Istituto di Scienze Forensi seleziona i migliori studenti a fini di collaborazioni professionali.

#### **Art. 4. Obiettivi formativi**

La Scuola di Specializzazione in Criminologia forense fornisce al discente conoscenze e competenze multidisciplinari avanzate finalizzate alla professione di criminologo nella sua dimensione strettamente operativa "forense-investigativa". Inoltre, alla positiva conclusione del percorso formativo, il discente avrà maturato sia i requisiti formativi sia quelli esperienziali fissati dall'art. 10 dello Statuto dell'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti ai fini dell'iscrizione nel Settore Criminologi con specializzazione "forense". L'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti è **l'unica associazione di rappresentanza delle due categorie professionali iscritta nell'Elenco del Ministero dello Sviluppo Economico e rilascia ai propri iscritti l'Attestato di Qualità e Qualificazione Professionale dei servizi prestati ai sensi degli artt. 4, 7 e 8 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (attestato approvato dai competenti Uffici del Ministero).**

#### **Art. 4.1. Obiettivi formativi dei due anni**

La Scuola di Specializzazione in Criminologia è articolata su due anni.

##### **▪ Primo anno**

Nel primo anno, il discente conseguirà una preparazione multidisciplinare e interdisciplinare nell'ambito delle analisi socio-criminologiche e psicologiche supportate dagli strumenti conoscitivi offerti dalle neuroscienze, al fine di creare le condizioni per una migliore osservazione ed una adeguata indagine dei fenomeni criminali e dei loro protagonisti, autori e vittime. Infatti, saranno al centro del corso di studi le scienze che studiano il comportamento umano, sia dal punto di vista cognitivo che nella sua dimensione sociale, nonché le metodologie di intervento sociologico e psicologico finalizzate alla prevenzione del crimine e della devianza in funzione dei fattori di rischio.

Completeranno il primo anno le attività di laboratorio riguardanti il sopralluogo, il repertamento e la documentazione della scena del crimine nonché l'opologia e la balistica forense.

##### **▪ Secondo anno**

Il secondo anno di corso fornirà al discente conoscenze e competenze criminologiche avanzate utili al criminologo che opera nell'ambito della giustizia, sia quale consulente tecnico nei procedimenti giudiziari sia quale esperto nel merito dell'esecuzione della pena. Saranno approfondite sia le metodologie di indagine tradizionale sia quelle di carattere psicologico e sociologico e verranno altresì analizzate le questioni inerenti le misure privative e limitative della libertà personale nonché le misure alternative alla detenzione. Completeranno il secondo anno i principi di medicina legale e tossicologia forense, le tecniche e le tecnologie di investigazione digitale, gli approfondimenti sull'investigazione della scena del crimine e sulle fonti di prova e l'analisi di un caso finalizzata alla redazione di una relazione tecnica di parte o di una perizia.

#### **La figura del criminologo specializzato in criminologia forense**

Oggi, l'utilizzo del sapere criminologico (e vittimologico) non si limita unicamente agli ambiti della ricerca, dell'analisi e della prevenzione dei fenomeni criminali a livello "macro", né al solo campo del reinserimento sociale del reo (criminologia clinica). Negli ultimi anni, infatti, lo sviluppo delle scienze forensi ha determinato la necessità di ampliare le applicazioni della criminologia anche ai processi di investigazione tradizionale dando vita ad una nuova branca specialistica denominata "criminologia forense".

La criminologia forense è interessata alla teoria e alla ricerca solo nella misura in cui esse possono essere applicate all'analisi e all'interpretazione di un caso. Il criminologo forense, infatti, opera analisi e formula valutazioni in modo critico, rigoroso e obiettivo in relazione alle fonti di prova e, quale esperto di questioni legali e investigative, coordina e/o coadiuva l'attività delle altre figure professionali coinvolte nei procedimenti giudiziari, come gli investigatori (delle forze di polizia o privati), gli psicologi e gli psichiatri forensi, i medici legali e i criminalisti.

## Art. 5. Sbocchi professionali

La Scuola di Specializzazione in Criminologia forense prepara tecnici con conoscenze e competenze avanzate in grado di operare agevolmente negli ambiti delle indagini difensive, della prevenzione, del controllo e del contrasto del crimine nonché del supporto alle vittime. In particolare, la Scuola si propone di formare profili professionali fortemente richiesti nel mercato del lavoro, quali:

- Criminologo forense presso studi legali e istituti di investigazione;
- Consulente tecnico di parte per le indagini difensive (legge 7 dicembre 2000, n. 397);
- Consulente tecnico d'ufficio o perito del giudice presso i tribunali dove è già stato istituito l'albo dei criminologi;
- Investigatore privato (previo assolvimento dei requisiti di cui al D.M. 269/2010);
- Responsabile per le investigazioni e la sicurezza aziendale interna;
- Funzionario di uffici ispettorato aziendali;
- Giudice esperto presso i tribunali di sorveglianza;
- Giudice onorario presso i tribunali dei minori.

Inoltre, la preparazione di alto livello che sarà fornita dalla Scuola consentirà ai soggetti già in possesso di abilitazione alla mediazione civile (D.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e D.L. 21 giugno 2013, n. 69) di esercitare il proprio mandato in modo eccelso grazie alle conoscenze e competenze acquisite.

## Art. 6. Titoli di accesso

Alla Scuola di Specializzazione in Criminologia forense possono accedere i laureati in possesso di laurea triennale nelle discipline afferenti alle scienze sociali o umane così come fissato dall'articolo 10 dello Statuto dell'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti (documento disponibile sul sito [www.ancrim.it](http://www.ancrim.it)).

**Laureandi:** potranno essere ammessi laureandi triennali all'ultimo anno del proprio corso di studi i quali, entro il primo anno del Corso di Specializzazione, avranno conseguito il titolo di laurea. Nel caso in cui il candidato non risultasse laureato entro il termine di cui sopra, non potrà iscriversi al secondo anno di corso fino al conseguimento della laurea.

## Art. 7. Casellario giudiziale

All'aspirante studente è richiesta l'assenza di condanne penali passate in giudicato. La condizione in argomento dovrà essere provata attraverso la produzione del certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dall'Autorità (nota: esistono servizi online a pagamento per ottenere il documento in questione come, ad esempio, [www.pratiche.it](http://www.pratiche.it)).

## Art. 8. Riconoscimento crediti formativi

Gli aspiranti studenti già in possesso di un master in criminologia conseguito presso università statali o private riconosciute e/o autorizzate ovvero presso enti di formazione riconosciuti dall'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti, potranno chiedere il riconoscimento dei crediti formativi maturati ai fini dell'ammissione al primo o al secondo anno di corso. Il riconoscimento e la determinazione dei crediti formativi avverrà a discrezione della Direzione Scientifica della Scuola di Specializzazione.

## Art. 9. Numero massimo di studenti frequentanti il primo anno

Il numero massimo di partecipanti al primo anno di corso della Scuola è fissato in 30 (trenta) unità. Nel caso in cui non si raggiungesse il numero minimo di 10 iscritti, la Direzione si riserva la facoltà di rimandare l'attivazione del corso ovvero attivarlo ugualmente o non attivarlo. In caso di mancata attivazione, la quota della retta versata dall'aspirante studente a titolo di iscrizione sarà tempestivamente rimborsata.

La Direzione si riserva altresì la facoltà di modificare il programma, il calendario o le sedi fisiche del corso (che saranno, comunque, a Milano o Provincia di Milano), ovvero i docenti, per eventuali e non prevedibili problemi organizzativi.

Scadenza delle iscrizioni: salvo proroghe, il termine ultimo per effettuare l'iscrizione è fissato al 31 agosto di ogni anno.

### Art. 10. Compatibilità con la frequenza di corsi presso università

La frequenza della Scuola di Specializzazione in Criminologia forense è compatibile con l'immatricolazione e la frequenza di corsi di laurea, master ecc. presso università statali o private, salvo disposizioni dei regolamenti dell'università alla quale l'aspirante studente è immatricolato in cui si vietano attività formative svolte anche presso enti diversi da università.

### Art. 11. Piano degli Studi \*

Insegnamenti 1° anno	CF
Sicurezza in ambiente di lavoro (propedeutico ai laboratori)**	Idoneità
Criminologia e vittimologia	10
Analisi socio-criminologica delle organizzazioni criminali	6
Psicologia forense	8
Tecniche di interrogatorio e analisi della menzogna	4
Elementi di procedura penale per il criminologo consulente tecnico	8
Elementi di procedura civile per il criminologo consulente tecnico	4
Neurosociologia della devianza e criminale	8
Tecniche investigative e scena del crimine (con laboratorio) I	8
Armi, munizioni e balistica forense (con laboratorio)	4
Totale crediti formativi	60
Insegnamenti 2° anno	CF
Elementi di diritto penitenziario per il criminologo consulente tecnico	6
Criminal profiling e autopsia psicologica e investigativa	10
Elementi di psicologia dello sviluppo	4
Psicologia della personalità e psicopatologia	8
Elementi di medicina legale e tossicologia forense	6
Tecniche investigative e scena del crimine (con laboratorio) II	10
Digital forensics (con laboratorio)	6
Case study: analisi criminologica e relazione tecnica	4
Tesi sperimentale	6
Totale crediti formativi	60

**\*La Direzione del Corso si riserva di modificare alcuni insegnamenti ovvero l'organizzazione delle lezioni online e dei laboratori nel caso in cui la motivazione derivasse da questioni organizzative e/o da un miglioramento del percorso di studio**

**\*\*La frequenza dell'insegnamento (minimo 85% del monte ore) e il positivo superamento del relativo esame di "Sicurezza negli ambienti di lavoro" sono indispensabili per accedere alle attività di laboratorio di: Tecniche investigative e scena del crimine; Armi, munizioni e balistica; Digital forensics.**



## CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le date delle lezioni e degli esami di entrambi gli anni di corso, nonché delle sessioni di discussione della tesi, vengono pubblicate e rese note agli iscritti entro il 31 agosto di ogni anno per l'anno successivo.

### Art. 12. Crediti Formativi

Ogni Credito Formativo della Scuola corrisponde a 25 ore di attività secondo gli standard delle normative europee. Le ore di attività riguardano lo studio e la ricerca individuale, la partecipazione alle lezioni in modalità interattiva (videoconferenza), alle lezioni e ai laboratori in presenza, al tempo dedicato all'interazione con i docenti e i colleghi di corso.

### Art. 13. Enti organizzatori e gestori

Il Corso è organizzato e gestito dall'Università Popolare UNISED con l'ausilio tecnico-scientifico dell'ISF College (Istituto di Scienze Forensi).

L'Università Popolare UNISED pone a disposizione dello studente le proprie strutture (campus e aule) e i servizi di cui beneficiano i propri iscritti, quali l'accesso gratuito a diversi seminari, agevolazioni sulle rette di corsi di formazione e master, visite guidate ecc.

L'ISF College - Istituto di Scienze Forensi pone a disposizione dello studente i propri laboratori, i propri docenti e assistenti tecnici e il proprio "know how" (competenze, accordi internazionali, possibilità di esperienze formative o lavorative ecc.).

Nella retta non sono comprese le spese di viaggio, vitto e alloggio per le attività esterne.

### Art. 14. Modalità di erogazione e frequenza del Corso

**Le attività didattiche della Scuola (sia primo che secondo anno) iniziano nel mese di ottobre di ogni anno.**

Il Corso è organizzato in attività didattiche teoriche e laboratori pratici in presenza e lezioni in modalità "distance learning" (studio individuale e videoconferenze in diretta).

**Il calendario delle attività didattiche viene pubblicato entro il 31 luglio precedente all'inizio delle attività didattiche, sia del primo che del secondo anno di corso della Scuola biennale. Le attività didattiche (lezioni in presenza, lezioni in distance learning, sessioni d'esame e di tesi ecc.) si svolgono nell'anno accademico che è compreso tra il 1° di ottobre e il 30 settembre dell'anno successivo.**

#### Art. 14.1. Attività in distance learning

Allo studente, entro dieci giorni dal perfezionamento dell'iscrizione, saranno assegnati un account e una password (provvisoria) per l'accesso ad un'applicazione web che gli consentirà di gestire le proprie e-mail, usufruire del materiale didattico (potendolo anche scaricare), organizzare cartelle e rubriche, archiviare messaggi, impostare un calendario ecc. Verranno poi fornite le credenziali di accesso alla piattaforma web per seguire in diretta dal proprio computer anche eventuali lezioni in videoconferenza.

Lo studente, tramite il proprio account, interagirà con la Segreteria Didattica, i docenti e i colleghi di corso. Tramite e-mail, i docenti saranno a disposizione dello studente al fine di fornire sintetici chiarimenti ma non per le spiegazioni degli argomenti che, invece, verranno fornite esclusivamente in presenza ovvero tramite videoconferenza.

Per le lezioni in modalità e-learning, lo studente dovrà avere a disposizione un personal computer dotato dell'applicazione Office® base e collegamento a internet. Inoltre, è necessario essere in possesso delle competenze informatiche di base necessarie per utilizzare gli applicativi su cui il corso erogato in modalità e-learning si struttura. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di eseguire le attività essenziali di uso ricorrente quando si lavora al computer, organizzare e gestire file e cartelle, lavorare con le icone e le finestre, usare Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete e utilizzare la posta elettronica.

### **Specifiche tecniche richieste per le videoconferenze:**

#### Windows

- 1.4GHz Intel® Pentium® 4 o processore superiore o equivalente per Microsoft® Windows® XP, Windows 7 o Windows 8; 2GHz Pentium 4 o processore equivalente per Windows Vista®
- Windows XP, Windows Vista, Windows 7, Windows 8, Windows 10 o Windows Professional
- 1GB di RAM per Windows XP, Windows 7 or Windows 8; 2GB di RAM per Windows Vista
- Microsoft Internet Explorer 7, 8, 9, 10; Mozilla Firefox; Google Chrome
- Adobe® Flash® Player 10.3 Mac OS

#### Mac OS

- 1.83GHz Intel Core™ Duo o processore superiore
- 1GB di RAM
- Mac OS X, 10.5, 10.6, 10.7.4, 10.8
- Mozilla Firefox; Apple Safari; Google Chrome
- Adobe Flash Player 10.3 2

#### Requisiti aggiuntivi:

- Connessione ADSL minimo 7Mbps
- Webcam, cuffie di buona qualità con microfono incorporato (sconsigliato il microfono integrato nel notebook)

### **Art. 14.2. Lezioni e presenze**

Lo studente che non presenzierà ad almeno l'80% delle lezioni presenziali o in videoconferenza previste come "obbligatorie" dal calendario (85% per l'insegnamento "Sicurezza in ambiente di lavoro"), non potrà sostenere l'esame dell'insegnamento stesso e accumulerà un debito formativo che dovrà essere recuperato entro l'anno di corso successivo frequentando le lezioni e superando le relative prove d'esame. In caso di mancata frequenza delle lezioni e/o superamento di tutti gli esami previsti nei due anni, lo studente, per completare l'intero percorso di studi biennale, sostenendo anche la prova finale (tesi), dovrà iscriversi all'anno successivo e sostenere, avendo il requisito della frequenza, gli esami degli insegnamenti in cui non è risultato precedentemente idoneo. In tal caso, l'ammontare della retta di iscrizione all'anno successivo al secondo sarà quantificato in relazione al numero di crediti formativi da recuperare. Il valore di ogni credito formativo sarà pari all'importo totale della retta vigente nell'anno diviso 60 (sessanta). A titolo esemplificativo, qualora la retta per la frequenza di un anno di corso ammontasse a euro 2.600,00, uno studente con 12 crediti formativi da recuperare dovrà versare l'importo di euro 520,00 (2.600,00 : 60 x 12) per frequentare le lezioni e sostenere gli esami.

### **Art. 14.3. Computer portatile personale**

Il Polo Scientifico ISF UNISED è dotato di aula informatica attrezzata. Tuttavia, si consiglia allo studente di dotarsi e portare con sé, soprattutto per le lezioni in cui sono previste attività informatiche in presenza, un computer portatile con sistema operativo Windows®, collegabile alla rete WiFi, sul quale sono altresì installati i programmi Microsoft Word® ed Excel® o compatibili. Infatti, le investigazioni digitali costituiscono una parte fondamentale delle attività del criminologo ed è bene che ogni studente abbia con sé il proprio pc per effettuare prove tecniche o scaricare file o programmi che gli serviranno a casa per esercitarsi.

### **Art. 14.4. Camice**

Per le attività di laboratorio, lo studente dovrà dotarsi di un camice bianco da lavoro.

### **Art. 15. Organizzazione didattica**

Le attività didattiche del Corso, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione, i programmi di studio, gli obiettivi formativi, il calendario delle lezioni in presenza e videoconferenza nonché dei laboratori, i nominativi dei docenti e i crediti formativi previsti per ciascun insegnamento saranno resi noti ufficialmente sui siti internet [www.unised.it](http://www.unised.it) e [www.isf.college](http://www.isf.college).

## **Art. 16. Durata, attività, sedi e consenso foto e riprese video**

Per completare il corso della Scuola di Specializzazione in Criminologia forense, lo studente dovrà conseguire 120 crediti formativi come da Piano degli Studi. Ogni credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro suddivise tra lezioni in presenza e videoconferenza, attività di studio e ricerca individuale, interazione con docenti e colleghi, partecipazione a seminari, corsi o master erogati dall'Università Popolare UNISED o dall'ISF College.

### **Art. 16.1. Sede delle lezioni frontali, dei laboratori e degli esami**

Le lezioni in presenza, i laboratori e gli esami si svolgono presso il Polo Scientifico ISF UNISED, Via Leonardo da Vinci n. 5 - Corsico (Milano). La sede fisica delle lezioni e dei laboratori in presenza potrà essere modificata per ragioni logistiche o didattiche non prevedibili, fatta salva la circostanza che, l'eventuale altra sede, sarà comunque in Milano o provincia di Milano.

### **Art. 16.2. Consenso alla pubblicazione di foto e video (Dlgs 196/2003)**

Accettando il presente Regolamento, lo studente fornisce il proprio consenso alla pubblicazione sui mezzi di comunicazione dell'Università Popolare UNISED, dell'Istituto di Scienze Forensi, dell'ISF College e dell'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti di fotografie e video che lo riprendano nel corso di attività didattiche o extra didattiche.

## **Art. 17. Enti organizzatori, gestione e direzione del corso**

Ente organizzatore: Università Popolare UNISED

Gestione dei laboratori: ISF College - Istituto di Scienze Forensi

Ausiliario della gestione operativa: ISF College - Istituto di Scienze Forensi

Direttore del corso: prof.ssa Deborah Capasso de Angelis

## **Art. 18. Segreteria**

Polo Scientifico di Corsico ISF UNISED

Via Leonardo da Vinci n. 5 - 20094 Corsico (Milano)

Orari di apertura agli studenti: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13

E-mail Segreteria Didattica: didattica@unised.it

E-mail Segreteria Generale: segreteria@unised.it

Tel. 02.3672.8310 - Fax: 02.3672.3678

## **Art. 19. Iscrizione e ammissione**

Per iscriversi al corso biennale della Scuola di Specializzazione in Criminologia forense è necessario compilare e firmare in ogni sua parte la domanda di ammissione, i relativi contratti dei servizi e le condizioni generali del contratto, procurarsi i documenti richiesti, versare la prima rata della retta e il contributo di iscrizione annuale all'Università Popolare UNISED. In seguito, l'aspirante studente provvederà ad inviare tutti i documenti nelle modalità indicate nei moduli di ammissione.

Entro cinque giorni dall'arrivo della documentazione e dall'accredito bancario delle somme dovute, la Segreteria comunicherà via e-mail all'aspirante studente l'esito della sua richiesta. In caso di esito positivo, all'aspirante studente ammesso alla Scuola verranno assegnati un numero di matricola e le credenziali per l'accesso ad un'applicazione web dove, all'inizio dell'anno di corso, sarà caricato il materiale didattico.

Nel caso in cui la documentazione pervenuta non risultasse conforme a quanto richiesto, ovvero non fossero pervenuti in modo esatto i versamenti, la domanda di ammissione sarà momentaneamente sospesa fino all'avvenuta regolarizzazione della stessa.

L'iscrizione dovrà essere eseguita per ogni anno di corso (primo e secondo anno). Lo studente, per l'iscrizione al secondo anno (o eventuali fuori corso), dovrà unicamente compilare i moduli di iscrizione senza produrre i documenti già in possesso della Segreteria fatto salvo il casellario giudiziale che dovrà essere prodotto ogni anno.



## **Art. 20. Calendario delle lezioni**

Il calendario delle lezioni di ogni anno di corso sarà pubblicato entro il 31 luglio di ogni anno per l'anno accademico successivo ovvero dell'anno di inizio delle lezioni della Scuola biennale.

## **Art. 21. Esami e tesi finale**

Gli esami dei diversi insegnamenti si terranno esclusivamente in presenza e potranno essere scritti od orali a discrezione del docente. Le sessioni e le modalità d'esame saranno indicate nel calendario ufficiale.

Gli studenti che non ricorderanno a memoria il proprio numero di matricola o che non avranno prenotato l'esame entro 10 (dieci) giorni dalla data delle prove, non saranno ammessi alle prove stesse.

Per gli esami scritti, gli studenti che redigeranno i propri elaborati su facciate diverse da quelle indicate, che non numereranno i fogli, che non riporteranno su ogni facciata cognome, nome e numero di matricola e la denominazione dell'esame sostenuto, ovvero che adotteranno una scrittura poco chiara, potranno essere soggetti all'invalidazione dell'esame.

### **Art. 21.1. Votazione d'esame e ammissione all'anno di corso successivo**

La votazione del singolo esame, espressa in trentesimi, è insindacabile.

Nel corso degli esami scritti, la Commissione di controllo potrà annullare l'esame a seguito di evidenti comportamenti illeciti da parte dello studente ovvero se lo stesso non segue le istruzioni fornite.

Per accedere al secondo anno di corso della Scuola, è obbligatorio aver superato tutti gli esami del primo anno di corso salvo diversi provvedimenti adottati dalla Direzione. Per accedere all'esame finale (discussione della tesi), è obbligatorio aver sostenuto tutti gli altri esami previsti dall'intero ciclo formativo.

### **Art. 21.2. Rifiuto del voto d'esame**

Lo studente avrà la possibilità di rifiutare il voto conseguito entro 5 (cinque) giorni dalla data in cui ne riceve notizia per gli esami scritti. In caso di esame orale, potrà rifiutare il voto unicamente lo stesso giorno della prova.

### **Art. 21.3. Mancato superamento degli esami nei due anni di corso**

In caso di mancato superamento di tutti gli esami previsti nei due anni di corso della Scuola, lo studente dovrà versare quota parte della retta come stabilito all'art. 14.2.

### **Art. 21.4. Tesi finale**

La tesi finale dovrà essere di tipo sperimentale (o di ricerca), ovvero un elaborato in cui lo studente dovrà dimostrare e articolare idee e concetti innovativi e/o raccogliere e analizzare dei dati che porteranno a nuovi risultati su un determinato argomento.

Lo studente dovrà scegliere, entro la data fissata dal calendario, un relatore e accordarsi con esso in merito a titolo, contenuti, modalità di ricerca e dissertazione dell'elaborato.

## **Art. 22. Rinuncia agli studi**

La rinuncia agli studi potrà essere effettuata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro 60 (sessanta) giorni antecedenti l'inizio dell'anno di corso successivo a quello già frequentato. La raccomandata dovrà essere indirizzata all'Università Popolare UNISED, Via Leonardo da Vinci n. 5, 20094 Corsico (Mi).

La lettera di rinuncia non dovrà contenere clausole o condizioni che limitino l'efficacia di regolamenti e contratti sottoscritti. In caso di mancata comunicazione, lo studente si intenderà iscritto all'anno di corso successivo e sarà obbligato al versamento dell'intero ammontare della retta di detto anno (si rimanda al Contratto per le questioni legate al Codice del consumo).

La retta rateizzata in due o più rate sarà comunque dovuta per l'intero anno al quale lo studente risulta iscritto.

### Art. 23. Norme di comportamento all'interno e all'esterno del contesto della Scuola

La Scuola di Specializzazione in Criminologia forense ha lo scopo di formare criminologi in grado di affrontare adeguatamente i delicati incarichi affidati loro dagli organi delle magistrature, dalle forze di polizia, dagli studi legali, da enti pubblici, aziende e privati cittadini.

Ad ogni criminologo che si rispetti, sono richiesti, a titolo esemplificativo, alto senso del dovere, spirito di sacrificio, serietà, elevate capacità organizzative, spiccata attitudine a lavorare in team, consapevolezza delle gerarchie nei gruppi di studio e lavoro, ottime capacità di espressione orale e scritta, doti relazionali di elevato livello, nonché una moralità ineccepibile. Per tali ragioni, il biennio è concepito in modo tale da fornire non solo le conoscenze e le competenze richieste dalla professione ma anche l'opportunità per maturare senso critico, sentimento di appartenenza, condivisione e solidarietà con i colleghi e i docenti, consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, delle persone e delle cose. Infatti, il rispetto delle regole da parte di tutti i soggetti interessati (studenti e personale docente e non docente), costituisce la migliore forma di garanzia di riuscita del corso.

Pertanto, con l'accettazione del presente Regolamento, lo studente, nel corso dello studio e della pratica, si impegna solennemente ad osservare quanto segue:

- a) curare il proprio aspetto personale, **indossare l'uniforme** (una volta in possesso della stessa) nel corso di qualsiasi attività didattica o extra didattica (es. uscite per visite guidate, stage, affiancamento criminalisti professionisti ecc.), indossare e mantenere ben visibile il badge di riconoscimento all'interno dell'Istituto, non indossare copricapi durante le lezioni e ricordare il proprio numero di matricola a memoria;
- b) avere un atteggiamento non offensivo e rispettoso degli altri e dell'ambiente;
- c) evitare atteggiamenti che svisiscano il decoro e la professionalità dell'Istituto sia all'interno che all'esterno di essa;
- d) evitare atteggiamenti che precludano il regolare svolgimento delle attività a discapito degli altri studenti e dell'Istituto;
- e) seguire scrupolosamente le disposizioni fornite da docenti e assistenti, dai responsabili dei vari uffici o dai loro delegati;
- f) rispettare i colleghi e i docenti;
- g) non contestare i docenti, i dirigenti e i loro delegati. Qualsiasi rimostranza in ordine a dissidi con docenti, i dirigenti e loro delegati ovvero con i colleghi, dovrà essere manifestata alla Direzione del Corso;
- h) porre la massima attenzione alla pulizia dei luoghi in cui si svolgono le attività, ivi compresi i servizi igienici, riordinare sedie, mobili, strumenti ecc. al termine delle lezioni;
- i) essere puntuale negli impegni assunti (es. orario di inizio delle attività didattiche);
- j) mantenere il massimo riserbo sul materiale didattico, sulla tipologia di strumenti o altro materiale presenti presso i laboratori, sulle conoscenze e competenze acquisite nonché su eventuali attività di ricerca o consulenza svolte con i criminalisti professionisti;
- k) non divulgare a terzi il materiale didattico e non utilizzarlo per proprie attività esterne all'Istituto;
- l) non fornire a terzi, nemmeno ai familiari, la propria password personale;
- m) informare tempestivamente la Direzione circa fatti contrari al Regolamento dei quali si è venuti a conoscenza;
- n) segnalare immediatamente alla Direzione eventuali anomalie della struttura e degli impianti in cui si tengono le attività didattiche ed "extra", sia all'interno che all'esterno;
- o) non lasciare le cose proprie o di proprietà dell'Istituto incustodite. Per le cose personali sottratte e/o smarrite, l'Istituto, ovvero gli Enti alla quale esso afferisce, non ne risponderanno in alcun caso;
- p) essere preciso/a e puntuale nell'assolvimento del pagamento delle rette e degli altri contributi dovuti.

Il mancato rispetto delle norme di cui sopra, sarà oggetto di richiami scritti nei confronti dell'inadempiente. Alla terza infrazione, la Direzione potrà procedere con l'espulsione dello studente. Al verificarsi della predetta circostanza, la retta sarà comunque dovuta per l'intero anno di corso. Inoltre, qualora dal comportamento (azione od omissione) ne derivasse un serio danno materiale o immateriale ai soggetti organizzatori del corso, nonché ai colleghi o al personale docente e non docente, l'Università Popolare UNISED e l'Istituto di Scienze Forensi avranno la facoltà di intraprendere le azioni legali più opportune.

9

## Art. 24. Attestazioni rilasciate

La Scuola di Specializzazione in Criminologia forense e il relativo corso biennale sono approvati e riconosciuti dall'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti, unica associazione di rappresentanza delle categorie iscritta nell'elenco delle associazioni professionali presso il Ministero dello Sviluppo Economico (legge 4/2013).

Alla positiva conclusione del biennio, lo studente consegnerà l'Attestato di Specializzazione biennale in Criminologia forense e la relativa certificazione degli studi compiuti.

Le pergamene e le certificazioni degli studi saranno rilasciate dall'Università Popolare UNISED - Università Internazionale di Scienze della Sicurezza e della Difesa Sociale, associata alla CNUPI - Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane (Ente giuridico riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. 21 luglio 1991).

*Per maggiori informazioni: <https://www.unised.it/riconoscimento.html>*

Non è previsto il riconoscimento di crediti formativi universitari.

L'esito finale del corso di specializzazione costituisce requisito formativo ed esperienziale ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto dell'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti. Pertanto, il neo-specializzato avrà diritto ad iscriversi all'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti - Settore Criminologi con specializzazione in Criminologia forense, ottenendo il rilascio dell'Attestato di Qualità e Qualificazione Professionale dei servizi prestati ai sensi degli artt. 4, 7 e 8 della legge 14 gennaio 2013, n. 4.

*Per maggiori informazioni: <https://www.ancrim.it>*

## Art. 25. Uniforme obbligatoria

L'uniforme è composta da una polo, una felpa e un berretto, tutti di colore nero, che saranno **acquistabili presso lo Student Office dell'ISF College**.

Il camice, di colore bianco, dovrà essere **acquistato autonomamente** dallo studente.

Lo studente dovrà altresì dotarsi, **acquistandoli autonomamente**, di pantaloni jeans di colore nero e di scarpe da tennis completamente nere (senza bande o motivi bianchi o colorati) dotate di suola tipo "carrarmato" (cfr. modello qui sotto)



Il costo di n. 2 polo, n. 1 felpa, n. 1 berretto e delle "patch" con i segni distintivi dell'Istituto da applicare (cucire) sull'abbigliamento è di **euro 100,00 (cento/00)**.

L'uso dell'uniforme in tutte le attività didattiche ed extra-didattiche è **obbligatorio**. Si raccomanda di **evitare di adattare l'uniforme alle "mode" del momento**. A titolo esemplificativo, è vietato "arrotolare" ovvero "risvoltare" maniche o pantaloni. I pantaloni dovranno essere di lunghezza tale da raggiungere almeno il collo della scarpa **senza lasciare la caviglia scoperta**. Si raccomanda altresì di **evitare di indossare piercing facciali/nasali**, in quanto sarebbe impossibile, da parte della Direzione, proporre lo studente per attività di tirocinio nel corso degli studi, considerato che l'ambiente lavorativo è basato in modo significativo su una certa "immagine".

## Art. 26. Retta per ogni anno di corso e contributi

L'importo delle rette, le modalità di ripartizione del versamento delle stesse e le eventuali agevolazioni, sono riportati sui moduli di iscrizione.

### Art. 26.1. Obbligo di versamento

La retta è dovuta per l'intero anno di corso al quale lo studente è iscritto fatto salvo il caso previsto dall'art. 13.2 del presente Regolamento.

### **Art. 26.2. Esclusioni**

Dal costo della retta sono esclusi i manuali relativi agli insegnamenti (titoli dei manuali comunicati entro il 31 luglio di ogni anno), e il camice da utilizzare obbligatoriamente durante le attività di laboratorio (il camice dovrà essere di colore bianco).

### **Art. 26.3. Quota di iscrizione annuale all'Università Popolare UNISED**

Unitamente al versamento della prima rata della retta, dovrà essere corrisposta, per ogni anno di corso, la quota associativa all'Università Popolare UNISED pari a euro 50,00 al fine di usufruire di tutti i servizi riservati agli iscritti all'associazione no-profit.

### **Art. 26.4. Rimborsi**

Le rette versate non sono in alcun modo rimborsabili se non per i casi previsti dai contratti sottoscritti unitamente al presente Regolamento o dalla legge.

### **Art. 26.5. Inadempimento**

Il mancato versamento della retta, anche di una sola rata di essa, comporterà l'esclusione da qualsiasi attività del corso e la sospensione di tutti i servizi ad esso connessi.

In caso di dilazione della retta, l'inadempimento, anche per un solo ritardato pagamento, comporterà la perdita dei benefici accordati.

Le rette non corrisposte entro le date previste saranno da corrispondere in qualsiasi caso.

I ritardi nei pagamenti saranno produttivi di interessi di mora pari al tasso legale.

Corsico (Milano), li 3 dicembre 2018

**Università Popolare UNISED**

Il Presidente e Rettore  
DEBORAH CAPASSO de ANGELIS

